

NAPOLI Presentata al Mercadante la VIII edizione in scena dal 20 giugno al 20 luglio, in calendario quattro spettacoli

Attesa per Pompeii theatrum mundi

La rassegna conferma la sua natura di vetrina di inedite riletture o rivisitazioni di testi e opere della classicità

DI **MARCO SICA**

NAPOLI. Si è tenuta al Teatro Mercadante di Napoli la presentazione dell'ottava edizione di "Pompeii Theatrum Mundi", rassegna che si svolgerà dal 20 giugno al 20 luglio 2025 al Teatro Grande del Sito di Pompei, realizzata con il sostegno del Ministero della Cultura, del Comune di Napoli, della Regione Campania, della Città Metropolitana di Napoli e in collaborazione con Campania Teatro Festival.

Dopo la presentazione degli ospiti a cura del Capo Ufficio Stampa del Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Sergio Marra, la parola è passata a Luciano Cannito, presidente del Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, che ha posto in risalto l'importanza che ha il Teatro di Pompei, così come il Teatro di Siracusa, nell'essere oggi realtà nuovamente vive e in collaborazione tra loro; il presidente Cannito ha poi evidenziato il successo che Pompeii Theatrum Mundi ha sempre registrato negli anni.

Il Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ha sottolineato come quella di Pompei sia una rassegna di grandissima qualità, portatrice di messaggi positivi, ponendo l'attenzione sul suo valore nel aver creato un ponte tra la diffusione dell'arte e della cultura e il Parco Archeologico di Pompei, sito che con il Teatro Grande è ora non solo una meta da visitare ma un luogo vivo che si è riappropriato della sua funzione originaria; il sindaco Manfredi ha anche rimarcato l'importanza della sinergia esistente tra il Teatro di Pompei e il Teatro di Siracusa, realtà entrambe nate nel Mediterraneo, rappresentative e simboliche, che incarnano le radici culturali dell'Europa.

Il Capo di Gabinetto della Regione Campania Almerina Bove, ha manifestato l'apprezzamento verso la gestione del Teatro di Napoli - Teatro Nazionale non solo per l'efficienza amministrativa ma anche per la sua programmazione culturale; ha inoltre detto che la Regione Campania quest'anno contribuirà e supporterà, per quanto di propria competenza, appieno la rassegna.

Il Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei Gabriel Zuchtriegel ha confermato che anche per i prossimi anni il Parco Archeologico continuerà a puntare sul teatro e che la volontà è quella di portare Pompei fuori da Pompei attraverso la diffusione dell'arte e della cultura, esaltandone il patrimonio materiale e immateriale, coinvolgendo soprattutto i giovani; a tal proposito il direttore Zuchtriegel ha ricordato che, come per gli ultimi anni, la stagione di eventi sarà arricchita da "Sogno di volare", un'iniziativa per il territorio dedicata ai ragazzi. I costi del progetto di quest'anno, ha sottolineato Zuchtriegel, sono interamente sostenuti dalla fondazione statunitense Ray of Light dell'artista Madonna, che ha visitato gli scavi di Pompei ad agosto 2024.

Il direttore del Teatro di Napoli - Teatro Nazionale Roberto Andò ha illustrato il programma evidenziando che lo stesso porrà l'attenzione sulla donna nelle rappresentazioni dell'"Elettra" di Sofocle (con la regia di Roberto Andò) e della "Lisistrata" di Aristofane (con la regia di Serena Sinigaglia); con l'"Elettra" e "Lisistrata" in programma, il "Golem" di Amos Gitai, definito da Andò regista del "dialogo" e "testimone del nostro tempo". Quale quarto spettacolo in scena "Notte Morricone" (con la regia e coreografia di Marcos Morau su musica di Ennio Morricone). A chiudere la presentazione, in video, i "saluti" dei registi Amos Gitai, Marcos Morau e Serena Sinigaglia. In attesa di assistere agli spettacoli, Pompeii Theatrum Mundi promette di offrire anche quest'anno qualità e cultura in una cornice unica e di pregio assoluto.

©riproduzione riservata



Il ministro Giuli conferma Zuchtriegel per altri quattro anni alla guida del parco archeologico

POMPEI. Gabriel Zuchtriegel (nella foto) resterà alla guida del parco archeologico di Pompei per i prossimi quattro anni. Oggi è l'ultimo giorno del suo primo mandato a Pompei. «Ringrazio il ministro Alessandro Giuli e il capo dipartimento per la Valorizzazione, Alfonsina Russo, per la fiducia che mi hanno dimostrato affidandomi per altri quattro anni alla guida del Parco Archeologico più bello del mondo», ha detto il direttore che subito ha voluto ringraziare tutti i collaboratori - «una squadra eccezionale» - per i risultati che sono



stati raggiunti negli ultimi 36 mesi. Ma Zuchtriegel, 44 anni, studi all'università di Berlino, giunto in Italia nel 2015 per dirigere il parco archeologico e il Museo archeologico nazionale di Paestum, continuerà a lavorare per mettere a sistema e valorizzare non solo il Parco ma anche altre realtà circostanti (recentemente è stato firmato un accordo per la riqualificazione del Real Polverificio borbonico di Scafati). Tutto ciò tenendo conto che il visitatore vuole trovare un ambiente accogliente. Senza contare i nuovi scavi che sono stati messi a disposizione dei visitatori (come quello della Regio IX, dove è emerso uno tra i più grandi complessi termali privati, annesso a una sala da banchetto). Dalla lettura dei numeri viene la conferma che Zuchtriegel (che nel 2021 ha preso a Pompei il posto occupato da Massimo Osanna ora direttore generale musei al ministero della cultura) è sulla strada giusta. Nello scorso mese di gennaio si è registrato un 15 per cento in più di visitatori nei siti della Grande Pompei. E nel 2024 il sito di Pompei ha superato, per la prima volta nella storia, i 4 milioni di ingressi.

PIERO PIRAS

©riproduzione riservata

IL CORPO ERA TRA TORRE DEL GRECO ED ERCOLANO, POTREBBE ESSERE STATO COLPITO DA UNA ELICA. APERTA UNA INCHIESTA

Sub trovato morto in mare, sulla testa possibili segni di ferite

TORRE DEL GRECO-ERCOLANO. Un subacqueo è stato trovato morto in mare, sulla testa possibili segni di ferite. Il corpo individuato nel mare tra Torre del Greco ed Ercolano.

Il corpo privo di vita di un sub, Cristoforo Lucia, 54 anni, originario di Portici ma deesideente a Castwillammare di Stabia, è stato rinvenuto nella serata di ieri nel mare tra Torre del Greco ed Ercolano.

Stando alle notizie trapelate, dell'uomo, esperto di immersioni, si sarebbero perse le tracce dal pomeriggio di venerdì, quando si sarebbe recato nella zona della Favorita ad Ercolano per



una immersione e non avrebbe più dato sue notizie.

A dare la segnalazione alla Capitane-

ria di Porto di Torre del Greco è stata la moglie che, non ricevendo informazioni dal coniuge, ha chiamato le autorità. Gli uomini della Guardia Costiera si sono prima recati nella zona della Favorita, dove avrebbero trovato gli indumenti lasciati dal 54enne prima dell'immersione, per poi mettersi alla sua ricerca, individuando il corpo privo di vita in mare ma non molto distante dalla zona dove erano stati lasciati gli abiti. Da

ciò che si apprende, il corpo - recuperato poi dai vigili del fuoco - presenterebbe alcuni segni al cranio, che potrebbero indicare un possibile impatto con una imbarcazione o comunque compatibili con un urto violento. Tagli sarebbero stati presenti anche sulla nuca. La salma è stata sequestrata in attesa di stabilire se sarà necessario effettuare l'autopsia. Ovviamente si potrà capire così se il natante - ammesso che sia giusta l'ipotesi - non si sia accorto del violento urto o si sia dato alla fuga.

PP

©RIPRODUZIONE RISERVATA